

# UNIVERSITÀ E LAVORO Ricerca del Cilea sulle retribuzioni a 18 mesi dalla conquista del titolo

## Quanto prende un neolaureato?

In media, tra i mille e i 1.500 euro. I «triennali» più pagati di quelli del vecchio ordinamento

### Gli stipendi dei laureati lombardi...

### ...a 18 mesi dal titolo

#### LAUREE VECCHIO ORDINAMENTO

Laureati suddivisi per livello retributivo (%)

<500 €	500-1000 €	1.000-1.500 €	1.500-2.000 €	2.000-2.500 €	>2.500 €
1,0	47,4	39,3	5,7	6,6	0,0
5,4	51,2	30,0	10,6	2,7	0,0
0,0	11,0	83,0	5,0	0,6	0,5
4,5	16,9	63,9	13,6	1,0	0,0
5,0	35,5	27,3	27,3	5,0	0,0
5,2	41,1	45,5	6,6	1,6	0,0
19,4	30,7	39,7	7,4	0,9	1,8
0,5	16,9	65,3	12,7	2,7	1,9
0,0	61,8	35,9	2,2	0,0	0,0
3,8	40,1	47,3	6,0	1,4	1,4
2,7	42,4	47,0	8,0	0,0	0,0
2,1	26,8	9,3	29,7	13,6	18,5
2,2	35,6	48,5	7,3	5,1	1,4
11,4	31,6	57,0	0,0	0,0	0,0
0,8	19,6	60,5	14,6	3,7	0,8
<b>4,9</b>	<b>30,5</b>	<b>50,9</b>	<b>9,7</b>	<b>2,4</b>	<b>1,6</b>



#### GRUPPO DISCIPLINARE

AGRARIO  
ARCHITETTURA  
CHIMICO-FARMACEUTICO  
ECONOMICO-STATISTICO  
EDUCAZIONE FISICA  
GEO-BIOLOGICO  
GIURIDICO  
INGEGNERIA  
INSEGNAMENTO  
LETTERARIO  
LINGUISTICO  
MEDICO  
POLITICO-SOCIALE  
PSICOLOGICO  
SCIENTIFICO

#### TOTALE

#### LAUREE TRIENNALI

Laureati suddivisi per livello retributivo (%)

<500 €	500-1000 €	1.000-1.500 €	1.500-2.000 €	2.000-2.500 €	>2.500 €
0,0	38,2	51,5	1,9	8,4	0,0
0,0	20,0	60,0	20,0	0,0	0,0
5,1	26,5	47,8	14,3	4,6	1,6
0,0	8,6	73,1	16,6	1,4	0,3
10,0	28,6	57,1	4,3	0,0	0,0
11,6	53,0	30,6	0,0	1,4	3,5
0,0	41,5	55,9	2,6	0,0	0,0
0,0	29,7	58,6	3,6	4,2	4,0
0,0	54,1	41,8	0,0	4,1	0,0
16,0	42,0	16,1	25,8	0,0	0,0
4,5	53,8	29,3	12,4	0,0	0,0
0,6	7,3	70,9	18,2	1,9	1,1
0,0	44,6	41,0	8,9	0,9	4,5
0,0	31,1	40,7	28,2	0,0	0,0
0,0	17,1	53,1	22,2	4,8	2,8
<b>1,4</b>	<b>20,4</b>	<b>60,1</b>	<b>14,5</b>	<b>2,2</b>	<b>1,4</b>

Marco Sampognaro  
Luca Nobilini

Quale stipendio attende un laureato alle prime esperienze? Nel 50%, anche 60% dei casi va dai 1.000 ai 1.500 euro netti mensili. Per un altro 20-30%, i mille euro sono ancora un sogno.

Dopo l'approfondimento di lunedì scorso sui titoli più richiesti dal mercato del lavoro, oggi ci concentriamo sulle remunerazioni dei giovani «sfornati» dall'Università: ebbene, il rapporto sullo stato dei dottori usciti dagli Atenei lombardi non consente molte illusioni: il 60,1% dei laureati triennali e il 51% dei laureati vecchio ordinamento a un anno e mezzo dal titolo guadagna in media dai 1.000 ai 1.500 euro; mentre il 20,4% dei triennali e il 30,5% di quelli del vecchio ordinamento ha uno stipendio medio compreso tra i 500 e i mille €. L'80% dei neo dottori dopo 18 mesi guadagna meno di 1.500 €, mentre i «fortunati» che sfondano quota 2.000 euro sono solo il 3-4%.

I dati emergono dalla ricerca condotta dal Cilea (Consorzio interuniversitario lombardo per l'elaborazione automatica) e curata dal professor Maurizio Carpita dell'Università degli Studi di Brescia. Proprio alle quattro lauree della nostra Statale dedichiamo un focus (in tabella gli altri dettagli).

**ECONOMIA** Più del 90% dei lau-

reati triennali (78% del vecchio ordinamento) guadagna almeno 1.000 euro ed oltre il 18% (15%) ne percepisce oltre 1.500; la categoria risulta tra le meglio remunerate. Gli impieghi sono per lo più nel settore privato: in particolar modo le aziende sono le destinatarie dei nuovi laureati.

**GIURISPRUDENZA** Non è certo alta la retribuzione media riscon-

trata per questo corso di studi: il 41,5% percepisce meno di 1.000 euro mentre il 55,9% si attesta tra i 1.000 ed i 1.500. Inoltre, nessuno dei laureati riesce a guadagnare più di 2.000 euro al mese nel primo anno e mezzo di attività. La ragione va ricercata nell'altissimo numero di laureati in Giurisprudenza che scelgono la pratica per l'abilitazione alla professione forense: impiego che occupa per lo meno due anni di attività e per il quale la remunerazione è minima.

**MEDICINA** la tabella del vecchio ordinamento (medici veri e propri) mostra stipendi buoni per una fascia consistente (52% sopra i 1.500

€ 32% sopra i 2mila €) anche nei primi anni di attività. Con le lauree triennali (infermieri, fisioterapisti, radiologi ecc) la musica cambia, ma si resta comunque nella parte «alta» della classifica retributiva, sui livelli di economia.

**INGEGNERIA** Il 30% ha stipendi

inferiori ai 1.000 euro e una buona

parte (il 58,6%) guadagna tra i 1.000 ed i 1.500 euro. In media quindi la categoria è equiparabile agli «economisti»; ma, a differenziare le due categorie ci sono solo i dati riguardanti la top class: l'8,2% degli ingegneri triennali guadagna oltre 2.000 euro.

Per quanto riguarda le altre lauree, si segnalano le discipline Agrarie quelle chimico-farmaceutiche, e anche le Scienze matematiche, fisiche e naturali. In tutte la media resta quella generale (tra i mille e i 1.500) ma la possibilità di prendere qualcosa di più, c'è.

In chiusura due considerazioni: da un lato emerge una generale

maggiore «predisposizione» del mercato (e quindi una migliore



remunerazione) per le nuove lauree brevi, triennali rispetto ai titoli di quattro-cinque anni

Dall'altro, la paga non è tutto: il 40% degli intervistati si ritiene soddisfatto del suo lavoro seppur guadagni meno di 1.000 euro (il gradimento poi sale di pari passo con lo stipendio); mentre non vive con serenità la forma giuridica del proprio contratto di lavoro: il 49,1% lavora con forme contrattuali a termine e solo il 30% con contratti a tempo indeterminato. Ma all'inizio, la flessibilità è comprensibile: la sfida è stabilizzare nel tempo.

Nelle lauree «lunghe»  
i meglio retribuiti  
sono i medici